



Bolzano, 20.12.2018

Redatto da:  
Luca Primus  
Tel. 0471/411126  
luca.primus@provincia.bz.it

Signor Presidente  
dott. Thomas Widmann  
Consiglio provinciale  
segreteria@consiglio-bz.org

Signori Consiglieri Provinciali  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler  
Gruppo Verde  
Consiglio Provinciale  
gruppo-verde@consiglio-bz.org

### Risposta all'interrogazione n. 35-18: Carta d'identità elettronica

Egregio Signor Presidente, egregi Consiglieri,

con riferimento all'interrogazione suddetta, comunico quanto segue:

1. I motivi per i ritardi nell'introduzione della carta d'identità elettronica (in seguito CIE) nei comuni della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige sono di natura tecnica. La dotazione delle necessarie apparecchiature di lavoro e l'installazione delle stesse, come anche l'attivazione del servizio avvengono tramite il Ministero dell'Interno. Il servizio di emissione della nuova CIE può essere attivato non appena sarà a disposizione la versione plurilingue dei modelli. Il Ministero dell'Interno, ad oggi, non è ancora riuscito a risolvere i problemi riguardanti la stampa nella versione bilingue.
2. Poiché la competenza per il rilascio della CIE è degli uffici anagrafe dei rispettivi comuni e i servizi demografici, tra i quali rientra anche l'anagrafe, sono di competenza statale, la Giunta provinciale può fare poco per cercare di fare offrire in tempi brevi anche alla popolazione altoatesina questo importante servizio.
3. Il Ministero dell'Interno prevedeva che entro la fine dell'anno 2018 il servizio di emissione della CIE sarebbe stato attivato in tutti i comuni italiani. La produzione, personalizzazione e stampa della CIE è riservata all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS). È presumibile che i primi comuni della provincia potranno cominciare a fornire alle cittadine e ai cittadini la CIE entro la fine dell'anno 2019.
4. La CIE al suo interno ha un microprocessore che da un lato offre una protezione dalla contraffazione dei dati anagrafici, della foto e delle impronte digitali del titolare e dall'altro lato dovrebbe consentire l'autenticazione in rete da parte del cittadino. Per ora non sono stati individuati ulteriori servizi civici da offrire tramite la CIE, poiché è preferibile attendere affinché tutti i comuni della nostra provincia siano in grado di poter rilasciare la stessa CIE.

Cordiali saluti

L'Assessore  
Arnold Schuler  
(sottoscritto con firma digitale)